



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



AVVISO D'ASTA PUBBLICA

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE, SITO A FERRARA, IN CORSO GIOVECCA, N. 34 PER USO NON ABITATIVO

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. **100689/11** del **6/12/2012**, ed in conformità alle disposizioni del RD 23 maggio 1924 n. 827, del RD n. 2440 del 1923 nonché degli artt. 80 e ss. del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti, il Comune di Ferrara intende concedere in uso l'immobile di sua proprietà sito in via Corso Giovecca, n. 34 (nel complesso denominato ex "Casa Borsari"), di circa mq. 45,00 il quale risulta classificato nel patrimonio comunale come "Demanio Mod. A", pertanto da assegnarsi mediante contratto di concessione amministrativa.

Tale immobile è per sua natura ed ubicazione idoneo ad essere concesso in uso a terzi per usi commerciali.

Finalità dell'Ente nell'assegnare in concessione l'immobile è non solo ricercare sul mercato un operatore economico che offra un canone di concessione adeguato, ma anche tendere alla rivitalizzazione del centro storico e alla promozione generale della città, in prospettiva di un aumento della frequentazione turistica e lavorativa.

1. OGGETTO

L'Immobile, sito in Corso Giovecca, n. 34 (ex "Casa Borsari"), distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 385, particella 116, sub. 1/parte, è intestato al Comune di Ferrara ed è classificato nel vigente P.R.G. in sottozona A1.1 "Centro Storico di Ferrara", PSC/V Sistema ambientale e delle dotazioni collettive art. 10 subsistema attrezzature e spazi collettivi art. 10.7; Ambito 1 ACS Centri storici - Centro Storico Ferrara; Edifici di interesse storico-architettonico.

L'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'articolo 21, commi 4 e 5 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

L'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibile con il carattere storico ed artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente comunicata alla competente Soprintendenza, ai sensi dell'articolo 21, c. 4, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

L'immobile è concesso nello stato di fatto, di manutenzione e conservazione in cui si trova.

Restano a carico del concessionario i lavori ulteriori, rispetto allo stato predetto e comunque tutti i lavori di recupero, nonché quelli necessitati dal particolare tipo di attività svolta dal concessionario stesso nei locali, sempre compatibilmente con i vincoli relativi all'immobile.

Rimangono altresì a carico del Concessionario, oltre agli oneri per l'esecuzione dei lavori su indicati, le connesse spese di progettazione e Direzione Lavori, inclusi eventuali oneri urbanistici, di adeguamento catastale ed ogni altro onere connesso.

La durata della concessione comprende il periodo di tempo necessario per l'esecuzione di detti interventi.

La manutenzione ordinaria, successiva all'esecuzione degli interventi di recupero, di ristrutturazione o di adeguamento sopra citati, nonché quella straordinaria necessitata

dal particolare tipo di attività svolta dal concessionario nei locali, rimane in capo al medesimo, mentre la rimanente manutenzione straordinaria successiva ai predetti interventi di recupero, ristrutturazione o adeguamento, rimane in capo al Comune.

Per manutenzione ordinaria s'intendono le opere che hanno una finalità conservatrice dell'immobile concesso in uso e che non comportino alterazioni delle superfici, dei volumi e della destinazione d'uso, in particolare le opere che riguardano la riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture dell'immobile concesso e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnici e tecnologici esistenti, quali a titolo esemplificativo, non esaustivo:

- pulitura, riparazione di grondaie, pluviali e canne fumarie, canne di aspirazione, camini (senza alterazione dei materiali esistenti);
- pulitura, ripresa parziale di intonaci interni ed esterni (senza alterazioni di materiali o delle tinte esistenti);
- pulitura, riparazione, tinteggiatura degli infissi esterni, delle recinzioni, delle pavimentazioni esterne, (senza alterazioni dei tipi di materiali esistenti o delle tinte o delle tecnologie);
- riparazione di rivestimenti interni, (senza modificazioni dei tipi di materiali esistenti o delle tinte o delle tecnologie);
- riparazione di impianti tecnici in genere (idraulico, elettrico, di riscaldamento, ventilazione, del gas, ecc.) che non comportino la costruzione o la destinazione ex novo di locali per servizi igienici o tecnologici;
- tinteggiatura degli intonaci interni;
- riparazione di infissi interni;
- riparazione di pavimenti interni;

Per manutenzione ordinaria s'intendono anche gli interventi di adeguamento necessari al regolare utilizzo in sicurezza dell'immobile concesso ed il ripristino di eventuali danni causati dagli utilizzatori.

Rientrano in ogni caso, nella manutenzione ordinaria, tutte le riparazioni necessarie per cause diverse dalla vetustà o che, in ogni caso, costituiscano interventi di piccola e modesta entità nonché tutte quelle riparazioni ed opere che rispondono a specifiche esigenze del concessionario in relazione all'uso che egli deve fare dell'immobile concesso.

Il concessionario assume l'obbligo e l'impegno a conservare l'immobile concesso in perfetto stato di conservazione e manutenzione, nei limiti della propria competenza come sopra evidenziati, così da poterlo riconsegnare al Comune di Ferrara, al termine della concessione, in perfetto stato di efficienza e funzionalità, salvo il deperimento dovuto alla normale usura del tempo.

I lavori per completare la chiusura dell'unità immobiliare adiacente sono a carico del concessionario della medesima che si è impegnato ad eseguirli con le tempistiche previste per l'aggiudicazione di cui al presente avviso d'asta pubblica.

2. IMPORTO A BASE DI GARA E CANONE DI CONCESSIONE

Il canone annuo a base d'asta è fissato in € **15.120,00** e si procederà all'aggiudicazione a favore del concessionario che indicherà l'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune di Ferrara in base ai criteri di cui al successivo punto 7). Il canone di concessione sarà quello offerto in sede di gara da pagarsi in rate trimestrali anticipate e da aggiornarsi annualmente mediante applicazione del 100% dell'indice ISTAT, secondo le condizioni meglio specificate nello schema di contratto di concessione allegato (**Allegato - schema contratto concessione**);

A garanzia della serietà dell'offerta si richiede, a pena di esclusione, il versamento di un **deposito cauzionale provvisorio infruttifero** pari al 10% della base d'asta, ovvero € **1.512,00**;

3. DURATA DELLA CONCESSIONE:

Il contratto di concessione ha una durata di anni **6 (sei)** a decorrere dalla sottoscrizione del medesimo.

La durata della concessione comprende il periodo di tempo necessario per l'esecuzione di lavori ulteriori, rispetto allo stato di fatto in cui si trova l'immobile al momento della consegna e comunque di tutti i lavori di recupero, nonché di quelli necessitati dal particolare tipo di attività svolta dal concessionario, compatibilmente con i vincoli relativi all'immobile stesso.

Alla scadenza contrattuale la concessione decadrà di diritto e non è previsto il rinnovo tacito.

E' data facoltà all'Amministrazione Comunale rinnovare il contratto di concessione previa richiesta da parte del concessionario, che dovrà pervenire con lettera raccomandata R.R., da inoltrarsi all'Ente almeno 12 mesi prima della scadenza contrattuale e con accettazione da parte del Comune di Ferrara.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale revocare la concessione anche prima della suddetta scadenza, ai sensi dell'articolo 2 dello schema di concessione.

4. STATO DEL BENE:

Trattasi di unità immobiliare di mq 45,00 situata al piano terra dell'ampio complesso di proprietà comunale (ex "Casa Borsari") sito in Ferrara – Corso Giovecca, n. 34.

L'immobile, facente parte del patrimonio demaniale storico – artistico del Comune di Ferrara, vincolato ai sensi delle Leggi n. 1089 dell'1/6/1939 – articolo 1 - e n. 364 del 20/6/1909 – articolo 5, è stato sede di attività commerciali, con accesso da Corso Giovecca, 34 e costituito da n. 1 vano principale ad uso negozio di mq 21, dotato di vetrina, che si affaccia su Corso Giovecca ed un retro negozio cieco di mq 24.

Il locale negozio è completamente rivestito da pannellature di legno, facilmente amovibili e nei rimanenti locali le murature si presentano in buono stato manutentivo; la vetrina dove è posto l'ingresso è in metallo e vetro di recente installazione; i pavimenti sono in finto parquet di laminato plastico sia nel negozio che nel retro.

Le pareti interne sono intonacate e tinteggiate in buono stato.

Sono presenti: la linea telefonica, l'impianto elettrico, di condizionamento, di riscaldamento tramite condizionatori e dell'acqua fredda/calda.

Complessivamente il locale risulta in buono stato manutentivo.

Il canone annuo posto a base d'asta è riferito al locale nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Non vi sarà luogo ad aumento o diminuzione del canone per qualunque eventuale errore nella descrizione dell'unità stessa e nell'indicazione della relativa superficie dovendosi intendere come conosciuta ed accettata espressamente nel suo complesso dall'aggiudicatario.

Si allega planimetria e documentazione fotografica dei locali (**Allegati Tecnici**)

I partecipanti all'asta devono, a pena di esclusione dalla gara, prendere visione del locale prima del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, previo appuntamento da concordare con il Servizio Patrimonio sito in Via Marconi, n. 37-39.

Geom. Ivan Passerini (tel. 0532/418872; i.passerini@comune.fe.it).

La documentazione tecnica è comunque reperibile sul sito istituzione all'indirizzo: www.comune.fe.it/contratti: *bandi di gara in pubblicazione*, nonché allegata al presente bando d'asta.

In sede di esecuzione del sopralluogo verrà rilasciato apposito attestato di avvenuto sopralluogo da allegare all'offerta.

5. PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI

Trattandosi di concessione amministrativa è esclusa l'applicazione delle norme riguardanti i contratti di locazione. La presente concessione è regolata dalle norme del presente bando, nonché dagli articoli dell'allegato schema di contratto da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente bando.

E' vietata la sub concessione a terzi del bene immobile. Nel caso di cessione d'azienda si applicherà il disposto dell'articolo 11 dell'allegato schema di concessione.

L'aggiudicatario dovrà produrre, a garanzia degli impegni contrattuali e per eventuali danni causati alla struttura, una **cauzione definitiva** pari a tre mensilità del canone di locazione ai sensi dell'articolo 5 dello schema del contratto di concessione.

Le spese di copia, stampa, bollo, registrazione od altro, inerenti la stipulazione della concessione sono a carico del concessionario.

6. SCELTA DEL CONTRAENTE

All'asta pubblica può partecipare chiunque vi abbia interesse e risulti in possesso della piena capacità di agire, sia persona fisica che persona giuridica. Non possono essere presentate offerte indeterminate, condizionate e d'importo pari o inferiore al prezzo posto a base di gara.

Non è ammessa offerta per persona da nominare.

La procedura scelta è quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 ad offerte segrete, valutando sia l'aspetto qualità, in base agli elementi di seguito individuati, e sia confrontando il prezzo offerto rispetto al prezzo base indicato nel presente avviso.

L'aggiudicatario sarà il soggetto che avrà presentato, in rapporto al tipo di attività e al prezzo posto a base d'asta, l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 65, punto 10, del R.D. 827/1924.

Nell'ipotesi in cui il miglior offerente, per qualunque motivo, non possa o non voglia essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriva il contratto, l'Amministrazione potrà incamerare la cauzione provvisoria prestata in sede di offerta e si prenderà in considerazione il concorrente che avrà presentato la seconda migliore offerta e così via fino all'esaurimento della graduatoria

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare l'immobile ai partecipanti che versino in situazioni di morosità o di occupazione abusiva in altri immobili comunali.

Trattandosi di locale ubicato in una delle vie principali della città di Ferrara, e viste la finalità dell'Ente nel concedere l'immobile, volte non solo a ricercare sul mercato un operatore economico che offra un canone di locazione adeguato, ma anche tesa alla rivitalizzazione del centro storico, nonché alla promozione generale della città in prospettiva di un aumento della frequentazione turistica e lavorativa, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, **si riserva di rifiutare attività:**

- a) per le quali si ravvisi un possibile pregiudizio o danno all'immagine dell'Ente o alle proprie iniziative;
- b) che contengono messaggi offensivi incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio minaccia, o a sfondo sessuale compresa la produzione e distribuzione di materiale pornografico e armi;
- c) ogni altra attività ritenuta non accettabile per motivi di inopportunità generale.

7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Le offerte saranno valutate da una Commissione tecnica, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006, in base ai seguenti criteri:

a) canone di concessione annuo offerto

max punti 50

verrà attribuito il massimo del punteggio al prezzo del canone annuo offerto più alto, mentre per gli altri offerenti il punteggio verrà attribuito in misura direttamente proporzionale in base alla seguente formula:

$$\frac{\text{canone da valutare} \times \text{max punteggio}}{\text{canone più alto}}$$

b) proposta progettuale:

max punti 50

Verrà esaminato e valutato il tipo di attività che si intende realizzare nell'immobile in base ai seguenti sottocriteri:

- vendita al dettaglio di prodotti e/o beni anche artigianali di buon livello qualitativo o comunque che possano aumentare il prestigio dell'unità immobiliare e avere ricadute positive sul tessuto economico della città

fino a punti 15;

- orari di apertura nel rispetto dei vigenti regolamenti comunali (disponibilità ad aperture straordinarie legate ad iniziative, eventi, festività volte a rendere fruibile il servizio e più attivo il centro storico)

fino a punti 15;

- manutenzione, migliorie e adeguamento funzionale dei locali legati all'attività che s'intende svolgere (tenuto conto che l'immobile è concesso in uso nello stato manutentivo e di conservazione in cui si trova attualmente).

Sarà preso in considerazione lo studio di fattibilità per gli interventi necessari ai fini dell'adeguamento dell'immobile allo svolgimento del tipo di attività prescelto, i tempi di realizzazione e l'indicazione di massima del piano finanziario dell'investimento che si prevede di realizzare

fino a punti 10

- attività di promozione dell'attività

fino a punti 10

Sarà considerato aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto ottenuto dalla somma dei criteri di cui al punto a) e b).

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

I soggetti interessati a partecipare alla presente asta pubblica devono far pervenire **entro e non oltre il giorno VENERDÌ 16 MARZO 2012, ore 13,00** dello stesso giorno a mezzo raccomandata A.R, a mano, a mezzo Corriere, o posta celere, un plico sigillato con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità, controfirmato sui lembi di chiusura, e riportante all'esterno l'indicazione del mittente unitamente all'indirizzo, numero di telefono e fax, con la dicitura: **"ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE PER USO NON ABITATIVO (COMMERCIALE) SITO IN CORSO GIOVECCA, N. 34 A FERRARA"-** **SCADENZA DEL_____.**

Il plico dovrà essere recapitato a: Comune di Ferrara -U.O. Contratti ed Appalti- c/o Protocollo Generale, Piazza del Municipio n. 2 - 44121 Ferrara - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00. Sabato escluso.

Per il termine perentorio farà fede il timbro apposto all'arrivo dall'Ufficio Protocollo Centrale del Comune di Ferrara.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il termine indicato, né offerte sostitutive o aggiuntive a quelle già inoltrate.

Il mancato o ritardato recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico principale deve contenere al suo interno 3 (tre) buste a loro volta chiuse, come sopra, recanti l'indicazione del mittente, l'oggetto dell'asta pubblica e rispettivamente la dicitura:

BUSTA A: DOCUMENTAZIONE

In tale busta devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000, redatta preferibilmente sul modello predisposto dall'Amministrazione, in

lingua italiana, datata e a pena di esclusione, sottoscritta dall'offerente corredata da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale si dichiara:

- le proprie generalità (nome, cognome o ragione sociale, c.f./p.iva, eventuale iscrizione alla camera di commercio, residenza o sede sociale, tel, fax, qualifica dell'offerente)
- di aver preso visione dell'avviso d'asta e dello schema di contratto di concessione e di accettarne il contenuto;
- di avere preso visione della documentazione tecnica, di accettare lo stato di fatto e di manutenzione in cui il bene attualmente si trova nonché di ritenerlo idoneo per l'attività che intende svolgervi;
- di non trovarsi nelle condizioni d'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non trovarsi nella condizione di interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale;
- l'inesistenza di cause ostative di cui all'art. 10 L. 575/1965 come modificato dall'art. 3 della legge n. 55/1990 (disposizioni antimafia);

In caso d'impresa, che la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di uno di tali stati.

Se il concorrente è società commerciale dette dichiarazioni dovranno essere prodotte da:

- tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

2. Originale della quietanza di versamento del deposito cauzionale provvisorio infruttifero pari al 10% dell'importo del canone annuo posto a base d'asta (ovvero € 1.512,00) presso la Cassa di Risparmio di Ferrara -Tesoreria Comunale- agenzia n.1 Corso Martiri della Libertà oppure mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

IBAN

3. Attestato di effettuato sopralluogo

BUSTA B: PROPOSTA PROGETTUALE

Tale busta deve contenere una relazione sintetica (max 5 pagine, carattere Time New Roman 12) sottoscritta dall'offerente nella quale viene presentato il progetto dell'attività che verrà svolta all'interno dell'immobile posto in concessione.

NB: La proposta progettuale dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, da una dichiarazione dell'offerente con la quale si impegna a rispettare tutte le modalità di esecuzione della proposta stessa il cui mancato o ritardato adempimento potrà esser valutato, da parte dell'Amministrazione come causa di risoluzione del contratto (si veda il modello predisposto dall'amministrazione "**Allegato: Dichiarazione di impegno**")

Per consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti la relazione dovrà avere un'articolazione interna secondo il contenuto dei sottocriteri di cui al punto 7: "Criteri di aggiudicazione: lett. b) "proposta progettuale".

BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA

Tale busta deve contenere l'offerta in bollo (€ 14,62) datata e sottoscritta dal partecipante con l'indicazione in cifre e lettere della percentuale di rialzo offerto rispetto alla base d'asta unitamente al corrispondente prezzo per il canone annuo.

Tale offerta, a pena di esclusione, deve essere contenuta in busta chiusa, perfettamente integra con l'indicazione all'esterno del mittente, dell'oggetto dell'asta e la dicitura "Offerta economica".

Le offerte dovranno presentare un aumento percentuale. Non sono ammesse offerte pari alla base d'asta o in diminuzione, indeterminate o condizionate.

Nel caso di discordanza tra l'indicazione della percentuale di rialzo offerto in cifre e lettere e del corrispondente prezzo per il canone annuo in cifre e lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più conveniente per il Comune.

In caso di offerte uguali l'Ente procederà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 comma 2 del RD 827 del 1924.

Le offerte restano valide per giorni 180 (centottanta) dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle medesime.

L'offerta economica dovrà essere presentata preferibilmente sul modello predisposto dall'Amministrazione e allegato al presente bando (**Allegato: Modello Offerta Economica**).

9. SVOLGIMENTO DELLA GARA:

L'asta pubblica si terrà il giorno **MERCOLEDÌ 21 MARZO 2012** alle ore **10,00** presso una sala della Residenza Municipale, posta in Piazza del Municipio n. 2 – 44121 Ferrara, per l'ammissione amministrativa. Ai sensi dell'art. 84 D.Lgs 163/2006 verrà nominata apposita Commissione la quale esaminerà i progetti in seduta riservata e successivamente in seduta pubblica verrà data apertura delle offerte economiche.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque avviso ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcune pretese al riguardo.

10. ALTRE INFORMAZIONI:

1. Le dichiarazioni rese in sede di gara saranno verificate in capo all'aggiudicatario provvisorio mediante idonea certificazione.

2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di eseguire controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte anche acquisendo la relativa documentazione.

3. L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario mentre non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato mediante scrittura privata a spese dell'aggiudicatario solo dopo la definitiva aggiudicazione con determina dirigenziale e l'acquisizione dei documenti atti a garantire la capacità a contrarre dell'aggiudicatario.

4. Il deposito cauzionale provvisorio presentato dai non aggiudicatari sarà tempestivamente restituito dopo l'adozione della determinazione di aggiudicazione.

5. L'Amministrazione Comunale si riserva di sospendere o interrompere la procedura di gara per sopravvenute esigenze d'interesse pubblico o in relazione a qualunque altro evento ad essa imputabile che non consenta la stipula della relativa locazione.

Per informazioni di carattere tecnico, contattare il referente del Servizio Patrimonio, Via Marconi, n. 37-39; Geom. Ivan Passerini (Tel. 0532/418872).

Per informazioni di carattere amministrativo, contattare U.O. Contratti ed Appalti, Piazza del Municipio n. 13 Ferrara Tel 0532 419.385 –538.

Il presente avviso verrà pubblicato integralmente unitamente agli allegati tecnici e modelli di partecipazione all'Albo Pretorio del Comune di Ferrara e sul sito dell'Ente.

www.comune.fe.it/contratti: *bandi di gara in pubblicazione*. L'amministrazione si riserva altresì di procedere anche con altre forme di pubblicità ritenute più idonee.

Informativa sulla privacy

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 D.Lgs 196/2003 si informa che:

a) i dati richiesti sono raccolti al fine dell'aggiudicazione di che trattasi e le modalità di trattamento ineriscono la verifica dell'idoneità alla partecipazione dei concorrenti;

b) il titolare del trattamento è il Comune di Ferrara;

c) il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Decreto Legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti;

d) il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Patrimonio del Comune di Ferrara.

Ferrara, lì 17/02/2012

P.G. 100689/2011

**La Dirigente del Servizio Patrimonio
Dott. Alessandra Genesini**